la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 2 febbraio 2016

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

I dati da un'elaborazione dell'Ufficio studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza

Milano, l'America per i lucani

Il 15% dei 4.661 che hanno lasciato la Basilicata si sono trasferiti in Lombardia
Si tratta per la stragrande maggioranza di giovani con un'età media di 35 anni



Agli inizi del secolo scorso a lavorare o meglio a cercar fortuna si andava oltreoceano, all'America come si diceva allora. Oggi l'America è molto più vicina, a poche centinaia di chilometri, in Lombardia per la precisione. Almeno secondo i dati della Camera di commercio di Monza e Brianza resi noti nel gennaio scorso. "La Lombardia - secondo l'elaborazione dell'Ufficio Studi dell'Ente camerale su dati Istat - resta il 'Sogno americano' dei migranti di mezza Italia: scelta come prima regione di destinazione per chi 'parte' da Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto. Al secondo posto il Lazio e poi Piemonte ed Emilia Romagna". In sostanza, per la metà degli italiani con la valigia, la Lombardia resta la "terra promessa". Si parte di più dalla Basilicata che ha evidenziato un saldo negativo tra iscritti e cancellati del (-2,9), dalla Calabria (-2,8) e dalla Campania (-2,6). Dei 4.661 lucani che nel corso del 2014 hanno lasciato la regione il 15% (702 unità) è andato in Lombardia, quasi tutti a Milano. Mentre sono stati 428 (pari all'8,4%) quelli che dalla provincia di Potenza si sono spostati a Roma e altri 209 (l'8,1%) che dal Materano si sono diretti sempre verso la Capitale. Chi è maggiormente attratto dal "Cupolone" sono gli aquilani 1.114 pari al 17,8% mentre Milano è preferito da quasi il 10% di quanti lasciano la provincia di Barletta-Andria-Trani.

Dallo studio emerge anche che "sono stati 1,3 milioni gli italiani con la valigia nel 2014, che hanno trasferito la propria residenza all'interno dei confini nazionali, dato in calo rispetto al 2013, dove si contavano circa 50mila movimenti in più (-3,6%). Si tratta di un fenomeno che riguarda principalmente la popolazione di nazionalità italiana (81,8%), di cui l'età media è di 34,8 anni per gli uomini e 36 per le donne, e il 75% dei trasferimenti avviene in età lavorativa (18-64 anni). Tra chi "migra" nella Penisola, gli spostamenti sono principalmente a breve e medio raggio: il 60,3% si muove nella stessa provincia, il 15,3% in un'altra provincia della stessa regione. Mentre gli spostamenti interregionali rappresentano il 24,3% della migrazione interna in Italia diretta principalmente verso la "macroregione" Lombardia - Piemonte - Emilia Romagna, ben collegata dall'arteria dell'alta velocità". E guardando al valore assoluto del saldo migratorio interno per provincia, Roma e Milano sono in testa alla classifica rispettivamente con 8.055 e 6.755 trasferimenti di residenza da fuori provincia.

segue in 2^

Dati resi noti dal ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini

Visitatori in aumento nei musei della Basilicata

256.770 gli ingressi, + 13% rispetto al 2014
Al 1° posto il museo archeologico del Melfese



Un totale di 256.770. Tanti sono stati i visitatori che nel corso del 2015 hanno fatto il loro ingresso nei 17 musei statali della Basilicata. Un dato aumentato del 13% rispetto al 2014, che ha fruttato un introito totale di 185.963 euro, cresciuto del 37% rispetto all'anno precedente. A renderlo noto il ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, che nel gennaio scorso a Roma ha presentato al Comitato permanente del turismo i numeri dei musei italiani del 2015.

E nella classifica dei siti lucani con più accessi, il primo posto è occupato dal museo archeologico nazionale del Melfese "Massimo Pallottino" che ha fatto registrare 39.920 visitatori con un introito di 41.384 euro; il che vuol dire il 6% in più del 2014.

La contrazione ha riguardato il commercio in sede fissa, la ristorazione ed il servizio bar

Basilicata, 1.575 negozi chiusi dal 2011

A livello nazionale ci sono state circa 207mila aperture e 346mila chiusure

"Tra il 2011 e il 2015 in Basilicata 1.575 negozi hanno abbassato la saracinesca e continua ad avanzare la desertificazione di attività commerciali e pubblici esercizi specie nei centri urbani". Lo ha reso noto la Confesercenti di Potenza, ricordando che l'anno appena finito ha fatto registrare "un saldo negativo nazionale di oltre 29 mila imprese". Si tratta di "un crollo meno grave di quello registrato nel 2014 (meno 34 mila) ma comunque peggiore delle attese". L'Osservatorio Confesercenti evidenzia anche che a livello nazionale "il calo delle chiusure è infatti quasi annullato dalla frenata delle aperture: in totale quest'anno si stima che inizieranno l'attività circa 37mila nuove imprese, contro le oltre 42mila che hanno aperto lo scorso anno e le 45mila nel 2013".

"Il 2015 – continua la Confesercenti - è il quinto anno consecutivo di contrazione per il commercio in sede fissa, la ristorazione ed il servizio bar. In totale, dal 2011 ad oggi, questi tre settori hanno registrato circa 207mila aperture e 346mila chiusure, per un saldo negativo di poco meno di 140mila imprese. In media, negli ultimi 5 anni, ogni giorno hanno aperto 114 imprese e 190 hanno chiuso, per un saldo giornaliero negativo di 76 attività". "Attività commerciali e pubblici esercizi non sono ancora usciti da uno stato di difficoltà che ormai dura da cinque anni" è stato il commento del Presidente nazionale di Confesercenti Massimo Vivoli.

La Confesercenti di Potenza fa riferimento ad una rilevazione della Faib su prezzi e quotazioni

Carburante sempre più caro nella terra del petrolio

Alla pompa il costo della benzina e del gasolio è tra i più alti d'Italia

"Mentre dell'ultima ricarica della card carburanti si sono perse le tracce (al Mise sostengono che la causa è la 'mancanza di liquidità' per pagare, in primo luogo, gli aventi diritto al terzo beneficio) i 330mila automobilisti lucani fanno bene a non rassegnarsi a mettere mano al portafoglio alla pompa per pagare il carburante se non il più caro tra i più cari d'Italia, come non ci rassegniamo di fronte ad una presunta impossibilità di individuare agevolazioni per le imprese". Lo sostiene, in un comunicato stampa, il presidente di Confesercenti Potenza Prospero Cassino che fa riferimento ad un'ultima rilevazione della Faib Confesercenti su prezzi e quotazioni di gennaio scorso. "Tra accise e IVA, le imposte pesano per il 69% del costo pagato dai consumatori e - sottolinea Cassino - sono praticamente insensibili alle variazioni delle quotazioni del petrolio. Tanto che, per assurdo, anche se i Paesi produttori ci regalassero la materia prima, un litro di verde costerebbe comunque agli italiani 1,083 euro, un litro di gasolio 0,965 euro". "Il prezzo dei carburanti - continua Confesercenti- si è abbassato notevolmente con il calo del petrolio, ma se non si agisce sulla componente fiscale non ci sarà mai grande spazio per scendere ancora". "In particolare- secondo Faib Confesercenti- sarebbe utile legare le accise, attualmente fissate a 0,738 euro per la benzina verde e 0,617 per il gasolio, al costo effettivo della materia prima, introducendo un meccanismo di flessibilità che permetta di riflettere le variazioni delle quotazioni del greggio. In questo modo, anche in Italia si potrà finalmente approfittare pienamente delle possibilità di risparmio che il calo del costo del petrolio può aprire per i consumatori e per tutta l'economia". "Noi -conclude Cassino -non abbiamo mai pensato che la card carburanti, magari 'a vita', potesse risolvere per sempre il problema ai lucani del 'caro carburante' e sosteniamo la scelta della Regione di trasformazione in 'card sociale' però - aggiunge - una volta per tutte la questione dei benefici diretti per le imprese insediate nel distretto energetico Val d'Agri e più in generale in Basilicata va affrontata".

Sommario

-"Questi lucani un po' piemontesi"	*pag. 2*
-"Oggi, fieri di essere lucani"	*pag. 3*
-Chiesti fondi per la pista Mattei	*pag. 3*
-Il carattere dell'olio lucano	*pag. 4*
-"Non giocarti la pensione"	*pag. 6*
-Mig, un 2015 di successi	*pag. 7*
-Un anno di Piazza	*pag. 8*
-Calcio/Salvezza tutta in salita	*pag. 10*

Piossasco, incontro-dibattito all'Unitre a 50 anni dalla prima immigrazione

"Questi lucani un po' piemontesi"

Un centinaio di roccanovesi (e non solo) raccontano il loro arrivo e l'accoglienza Il primo immigrato fu il segretario comunale Arbia subito dopo la guerra. Poi i Cirigliano, Cicchelli, Arcomano, Bellinzona, Castelluccio, Continanza, Greco, Malaspina, Miraglia, Soave, Totaro. Per dimenticarne altre decine

«*Io non capivo loro e loro non capivano me. Non ho parlato per un mese, come quando ero in Svizzera*», così un roccanovese della prima generazione dell' immigrazione ha raccontato l'impatto con la comunità di Piossasco alla fine degli Anni '50. Il dialetto lucano e quello piemontese nella versione piossaschese mal si conciliavano. Poi il tempo …


Un momento del convegno di Piossasco

Lunedì 18 gennaio, l'Unitre di Piossasco ha organizzato "una lezione" sull'emigrazione, l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini di Roccanova e dintorni quando all'inizio del "boom" emigrarono a Piossasco in Provincia di Torino, prima ancora dell'apertura della Fiat di Rivalta. Una chiamata a raccolta di una comunità che si è ritagliata uno spazio nella società locale, nell'Amministrazione, nell'associazionismo, nel mondo della scuola e dell'industria senza per questo rinunciare alla sua cultura e alle sue tradizioni che si sono affiancate a quelle locali.

Qualcuno ha detto: «*Questi lucani sono un po' piemontesi*». «*Dal 1957 i lucani giunti a Piossasco sono stati 498, di questi 127 erano roccanovesi e 55 di Castronuovo Sant'Andrea*», ha esordito Vito Cicchelli, quasi uno storico dei roccanovesi a Piossasco, la cui famiglia è stata la prima con i Cirigliano a giungere all'ombra del San Giorgio. «*Lucania, terra di emigrazione: dal 1871 al 1911 se ne andarono in 361.000 su una popolazione regionale di 540.000 abitanti*», ha aggiunto Cicchelli. Dove? Negli Stati Uniti, Brasile, Argentina e Venezuela. Nel secondo dopoguerra la destinazione cambiò a favore del Nord: Milano e Torino, in particolare a Cinisello Balsamo e a Piossasco e dintorni. Il lavoro si trovava nelle piccole officine meccaniche di Piossasco collegate all'indotto dell'auto, alla Frap e al feltrificio Subalpino di via Pinerolo (oggi scomparsi), all'Indesit di Orbassano (oggi chiusa) alla Fiat di Rivalta (oggi quasi vuota e in parte occupata dalla Avio).

Le famiglie prime arrivate a Piossasco? I citati Cicchelli e Cirigliano. Poi Malaspina, Arcomano, Totaro, Continanza, Soave, Castelluccio, Bellinzona, Miraglia (e ne abbiamo dimenticate un centinaio!) e via via fino alla terza generazione che non necessariamente abita a Piossasco ma s'è diffusa in mezzo secolo anche a Torino e nei Comuni dell'area metropolitana. Il primo roccanovese a Piossasco è stato Giovanni Battista Arbia, segretario comunale dal primo dopoguerra al 1953, quando era sindaco Michele Elia. E' stato Arbia a richiamare i primi suoi concittadini a Piossasco, aiutandoli, trovando prima la casa per loro e poi un lavoro. Dopo qualche tempo giungeva anche la famiglia. Cristina Cirigliano, vicepresidente dell'associazione lucana "Michele Angelo Bulfaro": «*Avevo sei anni quando sono arrivata nel 1963. Posso dire di essere piossaschese a tutti gli effetti, ma le radici sono a Castronuovo di Sant' Andrea. Da 14 anni la nostra Associazione svolge un'azione culturale e di socializzazione. Siamo aperti a tutti anche se ognuno di noi ha conservato molte tradizioni e l'essenza caratteriale del popolo lucano, come semplicità, dignità, cordialità, accoglienza, tenacia e onestà. Continuiamo a sentirci lucani ma al contempo piossaschesi*». Poi un interessante balletto del gruppo dei "Lucanti" con un'esibizione sul tema dei briganti. Non un incontro sul "come eravamo" ma sul "come saremo nella società piossaschese".

Ezio Marchisio

Saranno ospitati nei comuni del lagonegrese durante la prossima estate

30 piccoli Saharawi in Basilicata

Dal 1975 la popolazione saharawi vive profuga nel deserto algerino dell'Hammada. L'autonomia di governo le è negata dal Marocco

Una trentina di bambine e bambini saharawi saranno ospitati nei comuni del Lagonegrese nei mesi di luglio e agosto del 2016.La Regione studierà con l'Università di Basilicata la possibilità di erogare voucher formativi da destinare ai giovani Saharawi. Associazioni di volontariato, comuni del Lagonegrese e Fondazione Città della Pace saranno coinvolte avviando un dialogo per la definizione di un progetto di accoglienza per le famiglie Saharawi. Sono queste le decisioni e gli auspici emersi in Regione nel corso di un incontro che il Presidente Marcello Pittella ha avuto nell'ottobre scorso con una delegazione dell'Auser Rivello e di famiglie volontarie, rappresentate da Angela Lombardi, che per due anni consecutivi hanno promosso a Rivello progetti di ospitalità per i bambini saharawi. Gli obiettivi prioritari del programma di accoglienza sono stati illustrati dal Rappresentante del Fronte Polisario in Italia, Omar Mih, presente all' incontro insieme al presidente dell'Osservatorio Internazionale per i diritti "Ossin", Nicola Quatrano. Gli scopi del programma sono di offrire ai bambini saharawi la possibilità di riposo e svago dopo la fine dell'anno scolastico e all'inizio del periodo di più intenso calore nei campi profughi. Consentire così ai bambini un'apertura sul mondo esterno e su realtà nuove e diverse; offrire attività ricreative, culturali e artistiche tali da permettere la maturazione della personalità; consentire un controllo dello stato di salute; favorire la conoscenza della realtà dell'infanzia saharawi da parte dell'opinione pubblica, del mondo dell' informazione, della società civile e delle istituzioni italiane. Dal 1975 la popolazione saharawi vive profuga nel deserto dell' Hammada, nel Sud Ovest dell' Algeria, dove le condizioni di vita sono piuttosto dure soprattutto in estate, quando le temperature raggiungono valori molto alti. Da decenni il popolo saharawi attende di poter avere un proprio territorio con un' autonomia di governo, cosa che è negata dal Marocco nonostante diverse risoluzioni favorevoli dell'Onu.

Tre giornate di studio per i referenti nelle scuole lucane. Lezioni a Potenza, Matera e Sant'Arcangelo

Educazione finanziaria si formano i docenti

Obiettivo quello di "migliorare la cultura finanziaria dei giovani"

Tre giorni di formazione per i docenti referenti delle scuole lucane per il progetto di educazione finanziaria nell'ambito delle attività formative Miur di educazione economica. Il primo incontro si è tenuto a Potenza presso la Banca d'Italia. Si è discusso di temi della moneta, degli strumenti di pagamento, del sistema bancario- finanziario e della stabilità dei prezzi.

L'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Banca d'Italia ha come obiettivo quello di "migliorare la cultura finanziaria dei giovani" e risponde a un particolare momento storico e all'appello fatto anche dal presidente Sergio Mattarella: "Oltre a rafforzare le cautele e le regole, bisogna incentivare progetti e iniziative di educazione finanziaria". Gli altri due appuntamenti si sono tenuti a Matera presso l'Istituto comprensivo "Bramante" e a Sant'Arcangelo nell'istituto "C. Levi". Per questa edizione relativa all'anno scolastico 2015/2016 circa 33 le Scuole coinvolte con oltre duemila studenti (circa 550 della scuola primaria, 550 circa della media e oltre 1000 delle superiori -licei compresi).

Dalla 1^

Milano, l'America per i lucani

Tornando alla nostra regione c'è da evidenziare che secondo i dati Istat del 2014, gli iscritti in valori assoluti sono stati 6.032, mentre 7.702 i cancellati. Molti di questi, in possesso di laurea e diploma, hanno preferito spostarsi al Nord, in Lombardia. A Milano "dove il lavoro c'è" dicono quanti partono per il capoluogo meneghino.

Andrea Lauria

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

SERICHEF SRL
via Industria, 3 - 25050 Orio Al Serio (BG)
filiale: Via Roma, 84 - 74024 Manduria (TA)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Tanti i temi trattati dal presidente della giunta regionale della Basilicata, Marcello Pittella, nella conferenza di inizio anno

"Oggi, fieri di essere lucani"

Le politiche del lavoro per ridurre la povertà dal 50 al 37 per cento. La coesione territoriale con in campo 8 milioni per i piccoli comuni, 32 milioni per il Comune di Potenza e 30 milioni per le due Province. Il rilancio dell'immagine della Basilicata



Economia e crescita. Si è particolarmente soffermato su questi punti il presidente della Regione, Marcello Pittella nel corso della conferenza stampa di inizio anno tenuta a Potenza nel gennaio scorso. "Prevediamo che nei prossimi anni circa un milione di turisti visiterà la Basilicata - ha detto il Governatore lucano e perciò ognuno dovrà fare la sua parte, operatori e istituzioni". "Torna a crescere con 302 imprese attive in più il trend imprenditoriale, questi - ha aggiunto - sono dati camera di commercio. Start up con 35 aziende lucane, passate da 10 del 2014 dimostra che c'è coraggio culturale, i giovani rischiano in proprio. C'è una Basilicata giovane che vuole scommettere sull' autoimpresa. Con Sviluppo Basilicata è cresciuto di intensità il dato spin off e start up". Altro tema quello della coesione territoriale. "Aspetto assai importante per la Regione" ha evidenziato Pittella ricordando che "sono stati messi in campo 8 milioni per i piccoli comuni, 32 milioni per il Comune di Potenza e 30 milioni per le due Province, salvando i dipendenti.

Forti le sottolineature sull'immagine della Regione: il brand Basilicata. "Tutti - ha detto il Governatore lucano - abbiamo contribuito a far lievitare il brand della regione. Polemiche a parte pretestuose, perché è inutile nasconderci che Matera è riuscita ad essere al centro del mondo a metà prezzo rispetto a Courmayeur: c'è stata un grande prova di maturità con 50mila persone in piazza". L'intesa sul Capodanno - ha ribadito il presidente Pittella - è stato un motivo di orgoglio, così come a Milano Francis Ford Coppola, a New York con il presepe di Artese e l'esperienza in Honduras. Settanta anni fa Matera era la 'vergogna d'Italia', oggi è l'orgoglio di Italia: due anni fa c'era Rimborsopoli e oggi, invece, siamo fieri di essere lucani".

"Abbiamo trascorso due anni intensi, l'ultimo in particolare - ha continuato il presidente Pittella - e ci apprestiamo a percorrere 365 giorni altrettanto intensi. Abbiamo declinato in tre assi la nostra azione politica, partendo dalla situazione di emergenza, con un Pil dal segno meno e una società lucana a rischio disgregazione. Siamo riusciti attraverso le nostre politiche del lavoro a ridurre la povertà dal 50 al 37 per cento". "Abbiamo sempre dato attenzione agli ultimi e ai penultimi, basti pensare- ha detto ancora - al reddito minimo di inserimento, all'ex Copes, all' utilizzo della card benzina a scopo sociale, recuperando migliaia di famiglie. La nostra Regione è portata ad esempio virtuoso. Mi riferisco ad esempio all'inclusione sociale, all'accoglienza di 1600 immigrati". "L'altro traguardo di civiltà sarà il piano straordinario dell'handicap, per il quale ha sottolineato ancora Pittella - pur in un momento difficile, siamo pronti a stanziare 3 milioni di euro, sarà un piano che punta all'assistenza non solo fisica, ma soprattutto specialistica".

Richiesta avanzata dai sindaci di alcuni comuni del Materano nel corso di un'assemblea

Chiesti fondi per la pista Mattei la Regione prevede 6mln di euro

Obiettivo rendere effettiva l'operatività dell'aviosuperficie di Pisticci. Finanziamenti "nell'ambito del Patto per la Basilicata"

Rendere effettiva l'operatività dell' aviosuperficie "Mattei" di Pisticci con un fondo annuale adeguato, fino al 2018. E' la richiesta fatta, nel gennaio scorso, dall' assemblea dei sindaci del Materano ai presidenti del consiglio e della giunta regionale della Basilicata. L'istanza è contenuta in un ordine del giorno approvato al termine di una riunione tenutasi a Matera nel gennaio scorso. Nel documento i sindaci chiedono anche che l'aviosuperficie possa garantire collegamenti regolari con Milano e Roma, a prezzi competitivi con quelli praticati negli aeroporti di Napoli e Bari. Della pista Mattei e del suo adeguamento se ne parla ormai da anni. Risulta essere sempre al centro di numerose iniziative e progetti, ma ancora oggi non c'è una concreta operatività per questa aviosupeficie che mira a diventare l'aeroporto della Basilicata. Intanto dalla Regione sottolineano che l'impegno e le risorse per potenziare l'aviosuperficie "Mattei" di Pisticci ci sono. Nel corso di un tavolo convocato dal governatore lucano, Marcello Pittella, a metà gennaio, è stato evidenziato inoltre che "nel corso del 2015 la Regione Basilicata ha già erogato al Consorzio Asi circa due milioni di euro ed ha proposto una riprogrammazione dei Fondi per lo sviluppo e la coesione (Fsc), al vaglio del Cipe, che potrà sbloccare nelle prossime settimane risorse aggiuntive pari ad un milione e 520 mila euro, da utilizzare per far acquisire all' aviosuperficie di Pisticci le caratteristiche di una pista aeroportuale vera e propria". Dal tavolo è emerso inoltre che "il presidente Pittella nell'ambito del Patto per la Basilicata ha candidato l'aviosuperficie per ulteriori finanziamenti, pari a circa sei milioni di euro". "L' aviosuperficie di Pisticci - ha aggiunto l'assessore Berlinguer - potrebbe avere un ruolo importante, con una specializzazione ed una precisa vocazione dello scalo nel traffico di tipo turistico mediante voli a servizio dell'area ionica lucana, pugliese e calabrese".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Le riflessioni del segretario regionale della Uil della Basilicata Carmine Vaccaro

"Lavoro come marcia da tartaruga"

"Siamo di fronte a uno stato di stagnazione occupazionale che rischia di incancrenirsi"

"Mentre il Consiglio regionale si appresta a discutere e a varare due disegni di legge che sono destinati a segnare in Basilicata le politiche di sviluppo e dell'occupazione del 2016 i dati Istat confermano la marcia da tartaruga del nostro mercato del lavoro". Ad affermarlo in una nota stampa diffusa a gennaio scorso il segretario regionale della Uil della Basilicata Carmine Vaccaro per il quale "siamo di fronte a uno stato di stagnazione occupazionale che rischia di incancrenirsi, o addirittura di svoltare verso una nuova flessione qualora grandi incognite produttive come quelle legate a pezzi importanti di apparato industriale sempre in crisi dovessero precipitare". "Altro motivo di preoccupazione - continua Vaccaro - è la riduzione delle azioni di protezione sociale per decine di migliaia di persone che hanno perso il lavoro. Proprio in questi giorni il Ministero del Lavoro ha ricordato, con una nota pubblicata sul sito, come si riduce la durata di un importante ammortizzatore sociale: l'indennità di mobilità in deroga. Infatti, con la Legge di Stabilità 2016 si modifica un decreto del 2014 su tutti gli ammortizzatori in deroga portando nel Sud a soli 6 mesi la durata massima a fronte degli 8 mesi previsti".

Il Sindaco di Roccanova scrive nuovamente al presidente della Provincia di Potenza

Si aggravano i dissesti sulla provinciale n. 7

Il fenomeno più pericoloso all'incrocio della Cersuta e al Genellizzo

Si aggravano i pericoli di dissesti e smottamenti lungo la strada provinciale n. 7, soprattutto nei pressi dell'abitato di Roccanova. Ricordiamo il movimento franoso in atto all'incrocio della Cersuta che ha fatto abbassare la sede stradale e ancor più la frana, presente ormai da anni, nella zona del Genellizzo dove una intera carreggiata è sprofondata per oltre un metro di dislivello e 50 metri di lunghezza. Una situazione di pericolo destinata ad aumentare in vista della stagione invernale. E così il sindaco, Giulio Emanuele, scrive, ancora una volta, alla Provincia di Potenza, ente proprietario della strada. Nella nota inviata agli inizi di gennaio scorso al presidente, Nicola Valluzzi, il primo cittadino roccanovese sollecita un rapido intervento di ripristino che ancora non è stato messo in atto nonostante le numerose richieste.

"Come rappresentato più volte - scrive il sindaco Giulio Emanuele - con l'arrivo delle precipitazioni invernali lo smottamento in atto sul piano stradale è ulteriormente aumentato, con evidente aggravamento della sicurezza per il traffico veicolare e per le abitazioni sottostanti". "Preso atto che - si legge nella nota - alle segnalazioni richiamate non è seguito ancora alcun intervento (e men che meno un riscontro formale alle reiterate richieste dello scrivente, evidentemente il garbo istituzionale non rientra nel nuovo profilo della Provincia di Potenza), con la presente si segnala e sollecita ancora una volta la necessità per codesta Provincia di porre in essere nel tratto di strada indicato, le necessarie misure atte a tutelare la pubblica e privata incolumità".

VENDESI
Comprensorio di terreni agricoli di 25 ettari in località Battifarano (territorio di Chiaromonte)
Per informazioni
0117393600 - 338-8330527



Le caratteristiche positive che si riscontrano negli ottimi oli d'oliva della Basilicata

Fruttato, amaro, piccante il carattere dell'olio lucano

Antonio Racioppi, imprenditore agricolo di Roccanova, agronomo e assaggiatore si sofferma sulle qualità del buon prodotto della Basilicata


Antonio Racioppi e Stefania D'Alessandro assaggiatori di oli d'oliva

La Basilicata presenta tre grandi areali di produzione, ossia il Vulture, la Bassa Val d'Agri, e la Bassa Collina Materana. La coltura dell'olivo in Basilicata costituisce senza dubbio una tradizione storica, ma anche una pratica che ha influito non poco sull'economia e sulla gastronomia visto che l'olio ricavato dalla spremitura delle olive lucane è sempre stato di ottima qualità. Gli oliveti della Basilicata sono tra i più antichi d'Italia e oggi nella regione si contano qualcosa come 27 varietà autoctone di olivo. La qualità di olivo più diffusa nel potentino è la "ogliarola", che fruttifica su terreni di origine vulcanica (in particolare nella zona del Vulture). In provincia di Matera, in cui l'olivo copre oltre l'80% delle superfici coltivabili, la varietà più diffusa è la "maiatica di Ferrandina", dalla quale si ricavano anche delle ottime olive da tavola. In Basilicata i frantoi in cui vengono molite le olive, sono per la maggior parte dotati di apparecchiature modernissime che, al contrario delle tradizionali, garantiscono la massima resa e soprattutto la migliore qualità dell'olio. In generale la qualità più alta di olio è quella ottenuta entro il mese di novembre dalle olive di prima raccolta.

Ma un olio di qualità quali altre caratteristiche deve possedere? Antonio Racioppi, giovane imprenditore agricolo, agronomo e assaggiatore di olio, ci dice che le caratteristiche positive per gli oli, che si riscontrano sicuramente negli oli d'oliva lucani, sono "il Fruttato (aroma che ricorda l'odore e il gusto del frutto fresco raccolto al giusto grado di maturazione), l'Amaro (sapore caratteristico dell'olio ottenuto da olive verdi appena invaiate o da cultivar particolari dove l'oleuropeina - sostanza nutraceutica antitumorale - e gli altri polifenoli - sostanze antiossidanti - sono molto alti) ed infine il Piccante (sensazione pungente)". "Innanzitutto - continua Racioppi - per valutare le caratteristiche qualitative/organolettiche di un olio d'oliva, secondo la normativa vigente, si riunisce un gruppo denominato PANEL formato da 8-12 assaggiatori che intervengono nelle prove organolettiche a titolo volontario e senza remunerazione. La regola è quella di versare l'olio in un bicchiere di vetro a forma di tulipano rigorosamente di colore scuro per non farsi influenzare dal colore dell'olio stesso. Successivamente l'olio va riscaldato fino ad una temperatura di 28° C in modo tale da esaltarne i profumi. Il campione di olio va annusato (non bisogna essere raffreddati) per ricercare e captare tramite l'olfatto sia le caratteristiche gradevoli sia quelle sgradevoli. L'analisi prosegue ponendo nella bocca la quantità di un cucchiaino di olio prendendolo direttamente dal bicchiere. Messo in bocca si aspira dell'aria con un 'movimento' di assunzione lenta e delicata che successivamente diviene più rigorosa in modo tale da far vaporizzare le goccioline di olio nell'intero cavo orale per permettere la giusta percezione delle sensazioni retro olfattive". "All'interno della nostra bocca- continua il giovane assaggiatore - l'olio d'oliva attraverso il movimento della lingua, viene portato contro il palato per ricercare le sensazioni dell'amaro e del piccante. Tra il primo ed il secondo olio da assaggiare bisogna ripulire la cavità orale degustando un pezzetto di mela. Si effettua anche un'analisi chimica dell'olio d'oliva che si basa principalmente sulla ricerca dell'acidità, dei polifenoli e dei perossidi. Quest'ultimi indicano 'l'età' dell'olio, maggiori sono i numeri di perossidi maggiore sarà l'età dell'olio preso in esame".

Giuseppe Pugliese

La Cia di Basilicata denuncia ancora una volta l'emergenza fauna selvatica

Cinghiali, tanti e pericolosi

Gli ungulati mettono a serio rischio l'incolumità pubblica, oltre a causare danni economici pesanti alle aziende agricole

Aumenta il numero dei cinghiali e aumentano anche i danni causati da questi animali. Negli ultimi anni, infatti, è diventata sempre più difficile la convivenza sul territorio tra agricoltori e fauna selvatica, la cui consistenza numerica ha raggiunto livelli davvero preoccupanti, che mettono a serio rischio l'incolumità pubblica, oltre a causare danni economici pesanti alle aziende agricole. E così "i danni provocati alle aziende agricole dall' emergenza fauna selvatica in Basilicata ammontano ad alcuni milioni di euro mentre il risarcimento diretto disposto dalla Regione a qualche centinaio di euro (l'ultima tranche è di 150mila euro e risale ad ottobre scorso), per non parlare degli incidenti sempre più frequenti sulle strade; eppure dal Governo non è arrivato nessun provvedimento urgente per fronteggiare l'emergenza fauna selvatica. Ma non si può rimandare ancora: il 2016 porti finalmente ad affrontare in maniera decisa la questione, per non ritrovarci al solito assurdo 'bollettino di guerra' con l'elenco delle perdite e delle vittime. E' quanto ribadito dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori) che ancora una volta denuncia tale situazione. "Gli episodi di branchi di cinghiali davanti alle aziende agricole, specie nell'area del Parco Gallipoli Cognato, nella Collina Materana e nell'area Sud della provincia di Potenza, con continue minacce per l'incolumità di agricoltori e famiglie - è scritto nella nota - sono stati denunciati da anni dalla Cia insieme alla proposta di una serie di iniziative per intraprendere un percorso efficace di risoluzione della problematica". Alla Regione e agli enti locali, la Cia chiede "interventi adeguati di abbattimento selettivo rivolti all'effettivo controllo della massiccia presenza delle specie alloctone e invasive, degli ungulati e dei selvatici predatori che stravolgono l'equilibrio naturale e produttivo". E ancora, "l'adozione di un piano straordinario di interventi per riportare la presenza e la densità degli ungulati in equilibrio con il territorio".

Una delibera della giunta integra la cartografia già varata nel 2014

Approvata la rete escursionistica regionale

"Un altro passo avanti verso un turismo ecologico e consapevole"

Approvato di recente dalla giunta regionale della Basilicata il catasto delle rete escursionistica regionale, che integra la cartografia della rete escursionistica già varata ad aprile 2014. A renderlo noto, in un comunicato stampa, l'assessore all'Ambiente e Territorio, Aldo Berlinguer che sottolinea anche come "il provvedimento pone le basi giuridiche per assicurare la messa in sicurezza e la conseguente fruibilità dei percorsi escursionistici individuando innanzitutto i soggetti giuridicamente responsabili". "La riorganizzazione e la messa a sistema della rete escursionistica- commenta inoltre Berlinguer - potrà assicurare un significativo incremento delle presenze di turisti ed escursionisti in modo da valorizzare e sviluppare attività esistenti o suscitarne la nascita di nuove, anche di servizio, così da favorire il mantenimento ed il radicamento in loco della popolazione residente".

Per iscrivere i percorsi nel "catasto sentieri" è necessario individuare "il soggetto a cui sono dati il compito e la responsabilità del monitoraggio e della periodica manutenzione del percorso proposto. Ciò a garanzia che della rete facciano parte solamente percorsi costantemente agibili, con attrezzatura e segnaletica adeguata in modo che l'utenza possa contare su di uno standard qualitativo previsto e certificato a livello regionale". Una volta completata l'iscrizione nel "catasto dei sentieri" il territorio di competenza sarà registrato sul cruscotto RSDI "SentieriWeb" del portale. istituzionale.

I dati resi noti dal Corpo Forestale dello Stato

Parco del Pollino, 69 gli incendi nel 2015

Nove i roghi sul versante lucano e 60 in Calabria

Concentrati tra maggio e settembre del 2015 sono stati complessivamente 69 gli incendi nel Parco Nazionale del Pollino, di cui nove sul versante lucano e 60 in Calabria. Ad essere interessata, secondo i dati diffusi dal Corpo Forestale dello Stato, una superficie di circa 200 ettari di bosco, mentre quella "non boscata" su cui si sono verificati i roghi è stata invece di 328 ettari. Lo ha reso noto il Corpo Forestale dello Stato. Il corpo delle "giacche verdi" ha reso noto anche che ben 113 sono state le comunicazioni di reato, 75 le persone denunciate per reati ambientali, con quattro arresti e 16 sequestri.

La Piazza

Il prossimo sarà un numero unico Marzo-Aprile con uscita agli inizi di Aprile





NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 20 gennaio 2016

n. 1 Quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata - 1° semestre 2016

n. 2 Attribuzione ai responsabili delle PP.OO della gestione provvisoria delle missioni e relativi programmi alle spese e le risorse relative alle entrate dell'esercizio 2016 sulla base del Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio finanziario 2016.

n. 3 Approvazione conto annuale di gestione servizio economato- anno 2016.

Seduta del 27 gennaio 2016

n. 4 Approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2016/2018.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2015
Sedute n. 5 Delibere adottate n. 19

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2015
Sedute n. 27 Delibere adottate n. 46

AMBULATORIO COMUNALE

Orari di Apertura

A seguito di una riorganizzazione attuata dal Servizio Sanitario regionale di Basilicata- Azienda Sanitaria Locale di Potenza-Ambito territoriale ex Asl n 3 di Lagonegro, l'attività ambulatoriale nel Comune di Roccanova ed in quello di Castronuovo viene così rimodulata.
Il medico di base, ex ufficiale sanitario, sarà pertanto presente nei seguenti giorni ed orari
Roccanova 2° e 4° venerdì del mese dalle ore 11.30 alle ore 13.30. (0973-833173). Castronuovo, sempre il 2° e 4° venerdì del mese, dalle ore 9.00 alle 11.00.(0973-835172)
Negli altri giorni l'utenza potrà rivolgersi all'ambulatorio di Senise





Consiglio regionale della Basilicata l'attività nel corso del 2015

La Massima Assise regionale si è riunita 31 volte ed emanato 55 leggi

Trentuno le sedute del Consiglio regionale nel corso del 2015. La Massima Assise regionale ha promulgato 55 leggi, approvato 63 ordini del giorno insieme a 30 mozioni.

SANITA'/Nell'ambito delle attività dell'Ambulatorio di Andrologia

Attivato ambulatorio Klinefelter

Operante presso il Poliambulatorio di Potenza in via del Gallitello

L'Azienda Sanitaria di Potenza ha attivato già dal dicembre scorso, nell'ambito delle attività dell'Ambulatorio di Andrologia operante presso il Poliambulatorio di Potenza "Madre Teresa di Calcutta" in via del Gallitello, l'Ambulatorio Klinefelter. L'ambulatorio ha lo scopo di seguire i pazienti residenti in Basilicata affetti da questa sindrome garantendo a loro ed alle loro famiglie un percorso privilegiato per affrontare in modo semplice e diretto ogni aspetto della malattia. L' Ambulatorio Klinefelter si avvale di specialisti andrologi, genetisti, psicologi, neurologi, logopedisti, cardiologi in grado di fornire una consulenza ai pazienti ed alle loro famiglie a seconda delle loro particolari specifiche necessità.Per prenotare una visita si può telefonare al C.U.P. (Centro Unico Prenotazioni) al numero 848-821-821 o recarsi di persona allo sportello C.U.P. del Poliambulatorio "Madre Teresa" o collegarsi al portale della ASP all'indirizzo http://www.aspbasilicata.it .Ulteriori informazioni possono essere richieste: inviando una mail all'indirizzo: ambulatorio.klinefelter@aspbasilicata.it, telefonando dal lunedì al giovedì al numero 0971-310753 dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ma che cos'è la sindrome di Klinefelter? "Si tratta di una malattia genetica del sesso maschile, caratterizzata dalla presenza di un terzo cromosoma sessuale (trisomia).Tale cromosoma è del tipo X. Le cellule dei pazienti con sindrome di possiedono pertanto un corredo cromosomico 47,XXY".

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

"Mettiamoci in gioco"/Campagna di sensibilizzazione della Uil pensionati di Basilicata contro il gioco d'azzardo

"Non giocarti la pensione"

In Basilicata nel 2014 il fenomeno ha raggiunto 287 milioni di euro, con una spesa pro-capite pari a 498 euro



Di fronte ai dati dell'incremento di biglietti venduti in Basilicata per l'edizione 2015 della Lotteria Italia, (l'11,1% in più rispetto alla scorsa edizione e nessuna vincita) la Uil Pensionati rilancia l'allarme per i soggetti più a rischio di ludopatia che sono i pensionati poveri e specialmente quelli fra i 65 e i 75 anni, 7 milioni di italiani. "Per queste persone il gioco rappresenta la speranza di migliorare le proprie condizioni economiche ed è un momento di adrenalina ma purtroppo anche un modo per 'giocarsi la pensione' che da noi - dice la Uil - è in media di poche centinaia di euro al mese". "Con la 'campagna mettiamoci in gioco' noi della Uil Pensionati - spiega il segretario regionale Uilp Vincenzo Tortorelli in una nota diffusa all'indomani del sorteggio della lotteria Italia - abbiamo voluto indirizzare la nostra attenzione principalmente alle ricadute sociali che il fenomeno manifesta nella popolazione anziana, quale sintomo di disagio sociale: per tanti ultrasessantenni, infatti, il gioco d'azzardo rappresenta un'occasione di fuga dal grigiore quotidiano, dalla solitudine e dallo spettro dell' abbandono che spesso accompagna la terza età. Nessuna demonizzazione del gioco - precisa il segretario - inteso come passatempo episodico; riflettori puntati, invece, sulle degenerazioni patologiche che, purtroppo, inducono tanti anziani e non solo a sacrificare pensioni e stipendi spesso modesti, nella vana illusione che la vita possa cambiare in meglio attraverso improbabili vincite e colpi di fortuna".

"Bisogna mostrare particolare attenzione al fenomeno che nel 2014 in Basilicata ha raggiunto 287 milioni di euro, una spesa pro-capite pari a 498 euro e purtroppo - sottolinea ancora Tortorelli- si è intensificata per tutti i tipi di giochi durante queste festività con la riscossione della tredicesima. Le nostre sedi comunali e zonali hanno raccolto testimonianze di pensionati che si sono giocati l'intera tredicesima". La Uilp da tempo ha istituito uno sportello d'ascolto e sostegno psicologico per le persone anziane che affronta numerose problematiche psicologiche ed ha deciso di intensificare l'attività della campagna 'Mettiamoci in gioco', per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, alla quale ha aderito prima come Uil e poi come patronato Ital, Uil Pensionati e Ada nazionale. Il contrasto al gioco d'azzardo patologico può essere anche inserito nella contrattazione territoriale (oltretutto l'Anci è tra i promotori di Mettiamoci in gioco). "La Campagna Mettiamoci in Gioco, in sintonia con le altre campagne della rete contro l'azzardo- conclude la nota della Uil, - rilancia l'urgenza dell'approvazione della proposta di legge che vieti ogni pubblicità diretta ed indiretta".

Le proposte dell'associazione pensionati della Coldiretti nel "Patto per la Basilicata"

"Più attenzione alle fasce deboli"

"In Basilicata ci sono circa 30.000 pensionati coltivatori diretti con pensioni inferiori o integrate al minimo di 500 euro al mese che stanno vivendo un periodo difficile"

"Con la perdurante crisi è aumentato il disagio sociale e si è allargata la fascia della popolazione a rischio indigenza, nella quale rientra una larga parte di pensionati, e anche il welfare sta cambiando, con il passaggio a pagamento di molti servizi con conseguente aggravio sui cittadini di oneri che prima non avevano". E' quanto affermato agli inizi di gennaio scorso da Leonardo Gorgoglione, Presidente dell'Associazione Regionale Pensionati della Coldiretti di Basilicata, a commento del documento 'Patto per la Basilicata' dove un capitolo importante è dedicato alle problematiche ed al disagio che i pensionati e le fasce più deboli del tessuto sociale lucano stanno affrontando nella nostra Regione. "Indicazioni e proposte - ha evidenziato Gorgoglione - portate all'attenzione del Governo Regionale sperando che possano contribuire a realizzare finalmente un Welfare equo e solidale per tutti i cittadini della nostra Regione".

"In Basilicata- si legge nella nota - ci sono circa 30.000 pensionati coltivatori diretti con pensioni inferiori o integrate al minimo di 500 euro al mese che stanno vivendo un periodo estremamente difficile ma che, nonostante questo, contribuiscono in misura determinante al sostegno delle famiglie. Non soltanto nel ruolo dei nonni, ma i coltivatori pensionati sono una risorsa per la società, sono impegnati nel presidio territoriale nelle aree rurali e sono spesso il motore di iniziative ed esperienze culturali, economiche e di solidarietà, dalle fattorie didattiche per insegnare i segreti della campagna ai più piccoli, ai tutor dell'orto nelle città fino ai progetti di integrazione dei soggetti più deboli". "La famiglia lucana - continua la Coldiretti - è diventata il nuovo Welfare. Spesso considerata superata si sta dimostrando, nei fatti, fondamentale per non far sprofondare nelle difficoltà della crisi moltissimi cittadini (due giovani su 3 vivono in famiglia - 65,8% e la stragrande maggioranza degli stessi è disoccupata).

La presenza degli anziani all'interno della famiglia in generale e di quella agricola in particolare, è stata considerata come una forma arcaica da superare mentre con la crisi si sta dimostrando fondamentale per affrontare le difficoltà economiche e sociali di molti cittadini".

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Successo della mostra allestita prima al museo provinciale e poi nella sede dell'Unibas a Potenza

Rappresentazione delle donne nei Mass media

Testimonianze di contraddizioni di luci ed ombre, di successi e sconfitte

Positivo il riscontro e notevole la partecipazione di visitatori alla mostra "Dissonanze: realtà e rappresentazione delle donne" allestita prima presso il Museo Provinciale di Potenza, e poi nella sede dell' Università degli Studi di Basilicata fino al 30 gennaio scorso. "Particolarmente significativo - si legge in una nota diffusa dalla Consigliera di parità della Provincia di Potenza - è portare in una importante Istituzione, che contribuisce a formare il carattere e l'identità delle giovani generazioni, quale l'Università, un messaggio che cerchi di sollecitare uno spirito critico verso l' analisi della contemporaneità, in questo caso la rappresentazione della donna e la sua condizione reale nella società, molto spesso permeata dagli stereotipi di genere alimentati dalla comunicazione". La mostra, ideata e curata dalla dott. Luana Franchini ha voluto rappresentare il racconto e l'iconografia della donna nei mezzi di comunicazione, in particolare carta stampata e video. "Le donne – si legge nella nota stampa - sono quasi sempre oggetto della rappresentazione, tra il glamour ed il sexy, di beni di consumo, invece nella mostra dissonanze è proprio la rappresentazione della donna nei media oggetto di analisi e scenografia. E' un racconto dissonante perché emergono le contraddizioni di luci ed ombre, di successi e sconfitte, di testimonianze di grande emancipazione ed episodi di profonda regressione, in cui la donna e il suo corpo sono immersi nella società contemporanea".

In campo un piano nazionale di sterilizzazione capillare là dove il fenomeno è più diffuso

Controllo del randagismo al via un progetto pilota

Dalla Basilicata il contenimento della crescita a dismisura della popolazione canina

"Mettere in campo un piano di sterilizzazione capillare, soprattutto nei luoghi dove il fenomeno è più diffuso e diventa difficile catturare e spostare gli animali, per contenere la crescita a dismisura della popolazione canina". E' questo l'obiettivo di un progetto pilota nazionale per il controllo del randagismo che prende il via dalla Basilicata. Il protocollo d'intesa è stato firmato di recente a Roma dal sottosegretario alla Salute, Vito De Filippo, l'assessore regionale alle Politiche, Flavia Franconi, e la presidente dell'Ente nazionale protezione animali (Enpa), Carla Rocchi.

Il randagismo è un problema molto sentito dai cittadini e dai Comuni, non solo dal punto di vista sanitario per i rischi di aggressione e morsi, ma anche economico, date le difficoltà dichiarate degli enti locali a costruire e a gestire canili e strutture di ricovero. Il protocollo si avvale dell'esperienza maturata sul territorio nazionale dall'Enpa. "L'Ente – precisa una nota regionale - mette a disposizione un'equipe specializzata, una clinica mobile dotata delle attrezzature necessarie per eseguire gli interventi di sterilizzazione nel rispetto dei protocolli sanitari e un automezzo omologato con gabbie di contenimento per il trasporto degli animali verso i luoghi di convalescenza". "Con la collaborazione della Regione, invece,- continua la nota - le autorità sanitarie locali, di cui l'Azienda potentina Asp è capofila, si impegnano a individuare su tutto il territorio della Basilicata le strutture idonee in cui ricoverare gli animali sterilizzati e a fornire i medicinali veterinari e i presidi medici".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Sin dall'inaugurazione avvenuta nell'agosto del 2011 oltre 10.000 presenze al Museo internazionale di arti grafiche di Castronuovo Sant'Andrea

Mig, un 2015 di successi

Oltre 3000 visitatori alle tante proposte culturali presentate


Una delle tante iniziative del Mig

Sono oltre 10.000 nel il periodo 20 agosto 2011 (data di inaugurazione del Museo)-dicembre 2015, le persone che hanno partecipato con grande interesse agli eventi organizzati dal MIG *Museo Internazionale della Grafica – Biblioteca Comunale "Alessandro Appella" - Atelier "Guido Strazza" - Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller"*. I dati riportati dal registro delle presenze svelano, infatti, numeri lusinghieri che, uniti ai tanti messaggi lasciati dai visitatori a commento delle manifestazioni, confermano l' importanza della programmazione che il polo museale di Castronuovo mette in campo, di anno in anno, a favore di un pubblico sempre più vasto e variegato. Grandi mostre, presentazioni di libri, incontri con gli artisti, residenze a Sella del Titolo che ci hanno dato visibilità internazionale documentata dai cataloghi pubblicati (Londra e New York), visite guidate, laboratori didattici estesi di anno in anno ai vari paesi del circondario, eventi dedicati alla musica e alla letteratura, cineforum e molto altro, hanno attirato nel corso del 2015, nel piccolo paese lucano, oltre 3.000 visitatori di diversa età e provenienza. L'assidua partecipazione alle iniziative culturali costituisce una vera e propria spinta a continuare su questa strada, sicuri dell'importanza che un presidio così concepito potrà avere per la crescita di tutta la comunità lucana e dei paesi del Parco Nazionale del Pollino del quale Castronuovo fa parte.Di grande prestigio, sono state le mostre che si sono susseguite nelle sale del MIG, tutte ampiamente recensite dalle testate giornalistiche locali e nazionali che hanno permesso, attraverso mostre antologiche delle opere di Lucio Del Pezzo, Henri Goetz, Marcello Mascherini, Luigi Bartolini, Marino Marini e Kengiro Azuma, Carlo Guarienti, di chiarire attraverso la grafica molti punti della storia dell'arte contemporanea.

Tra le più interessanti, sono da segnalare il laboratorio didattico sulla lavorazione della cartapesta, condotto in occasione del carnevale da Angelo Palumbo, artista e docente di Storia dell'arte di origine materana, per gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Ex Circolo Didattico" di Sant'Arcangelo, la *Settimana del fumetto* che nel mese di agosto ha coinvolto numerosi bambini in stimolanti lezioni tenute da Giuseppe Palumbo e Giulio Giordano, e l'attività didattica sulla realizzazione di un presepe attraverso l'utilizzo di materiali naturali e riciclati che ha coinvolto i piccoli studenti delle scuole primarie di San Chirico Raparo e Castronuovo di Sant'Andrea. Numerosi sono stati anche gli appuntamenti dedicati al libro e alla letteratura. Ricordiamo *La notte bianca del libro e della letteratura nel solstizio d'estate*, quando lo scrittore italiano Gaetano Cappelli ha affascinato e divertito la platea di Piazza Marconi con la presentazione dei suoi ultimi libri, in una serata interamente dedicata alla Lucania e ai suoi poeti. Da ricordare tra gli ospiti del MIG, lo scienziato Ettore Appella, intervistato da Mario Trufelli in occasione della Serata della Cultura tenutasi nel mese di agosto. Insieme alla Pro Loco di Castronuovo Sant'Andrea e alla Parrochia Santa Maria della Neve, come è ormai consuetudine, sono state pensate invece le manifestazioni previste nell'ambito della Pasqua e del Natale. Vera e propria attrazione del 2015, è stato il Museo Internazionale del Presepio che ha portato a Castronuovo centinaia di visitatori, con grande sorpresa, anche nei mesi estivi.

Conferenza di presentazione a Potenza e poi a Roma

Arte, iniziative culturali dell'Apt Basilicata

"Arte del Novecento in Basilicata, da Joseph Stella a Giacinto Cerone. 1894-2004" dello storico dell'arte Giuseppe Appella

Il volume "Arte del Novecento in Basilicata, da Joseph Stella a Giacinto Cerone. 1894-2004" realizzato dallo storico dell'Arte Giuseppe Appella, nella collana "Basilicata in Tasca - Guide storico-culturali" a cura dell' APT Basilicata e i cataloghi del Polo Museale di Castronuovo Sant'Andrea (MIG. Museo Internazionale della Grafica - Biblioteca Comunale "Alessandro Appella" - Atelier "Guido Strazza" - Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller") sono stati presentati nel gennaio scorso a Potenza con una conferenza stampa dell'Apt Basilicata, in collaborazione con la Regione Basilicata ed il Comune di Castronuovo Sant'Andrea. Presenti all'iniziativa il sindaco del paese, Antonio Bulfaro, lo storico dell'arte Giuseppe Appella, i due curatori del Polo Museale Maria Allegretti e Michela Castelluccio, la dirigente dell'Ufficio Cultura e Turismo della Regione Basilicata Patrizia Minardi e il Direttore Generale dell'APT Gianpiero Perri.

A moderare i lavori il giornalista Mimmo Sammartino presidente dell'Ordine dei giornalisti di Basilicata. Il volume di Appella è stato poi presentato al Macro di Roma, su iniziativa di Roma capitale e dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, alla presenza del Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella e di Gianpaolo D'Andrea, capo del Gabinetto del Ministero Cultura e Turismo. "Il libro - si legge in una nota stampa - nato da una conferenza tenuta al MACRO il 6 giugno 2014, racconta con l'agilità necessaria a una guida che per la prima volta ritesse la storia del Novecento lucano, quanti e quali artisti hanno partecipato alle fasi più creative delle ricerche espressive del secolo appena trascorso. Il racconto - esplicita la nota - è chiuso tra due date: la partenza per New York di Joseph Stella e la morte, a Roma, di Giacinto Cerone.





Presentato a Salerno nella sede dell'Associazione Lucana "G. Fortunato"
"Solo le Muse cantano" ultimo libro della poetessa e giornalista di Roccanova

La poesia di Marcella Continanza emoziona la comunità lucana di Salerno

Cavaliere all'Ordine del Merito della Repubblica per il suo impegno civile nel giornalismo
La sua Roccanova e Basilicata "coltivata, rimpianta e rivissuta attraverso i suoi versi"


La poetessa Marcella Continanza nella Associazione lucana a Salerno

Una serata intensa, quella che nel gennaio scorso ha visto come ospite d'eccezione la poetessa, giornalista e scrittrice Marcella Continanza che vive a Francoforte sul Meno, la cui silloge "Solo le Muse cantano" è stata presentata presso la sede dell' Associazione Lucana "G. Fortunato" di Salerno. Dopo l' introduzione della giornalista Rita Occidente Lupo, direttrice della testata on line *Dentrosalerno* ed il benvenuto del Presidente, prof. Rocco Risolìa, anch'egli nativo di Roccanova, come la Continanza, si sono succeduti l'intervento critico del prof. Francesco D'Episcopo, docente di Letteratura Italiana presso l'Università "Federico II" di Napoli e della poetessa Rosaria Zizzo. Due giovani musiciste, Raffaella Cardaropoli al violoncello e Lidia Fittipaldi al pianoforte hanno allietato la serata con musiche di Chopin, che hanno predisposto la platea all'ascolto dell'attrice Paola Greco, che ha dato voce ad alcune delle più belle poesie della raccolta, tra cui quelle su *Roccanova* e sugli anni di infanzia, che hanno commosso i presenti ed in particolare il cugino Paolo, anch'egli artista, che con lei condivideva i giochi nel *giardino di zio Raffaele*. Il professore D'Episcopo ha evidenziato la peculiarità della Continanza poetessa, che la sua Basilicata l'ha coltivata, l'ha rimpianta e rivissuta attraverso i suoi versi. L'intervento della poetessa Rosaria Zizzo si è incentrato sulle circostanze del suo incontro con Marcella, sull'evolversi della loro amicizia, nata in una serata di poesie in Italia e della stima, per l'essersi prodigata per le nostre emigrate in Germania, invogliandole a scrivere in italiano poesie per migliorare la loro anima.

La serata si è conclusa con un omaggio musicale da parte del cugino di Marcella, Paolo, il quale ha regalato emozioni dal suo repertorio di stornelli lucani. Marcella Continanza nel ringraziare gli organizzatori e tutti i presenti ha ricordato il suo essere poeta quasi di nascosto, per non oscurare la figura di queste donne che nella poesia riponevano tutte le proprie speranze ed intravedevano la propria salvezza. Oltre al conseguimento di numerosi premi Marcella Continanza ha anche ricevuto prestigiosi riconoscimenti. Nel 2011, al Festival della Poesia Europea le sono state assegnate la medaglia del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano e la targa del Sindaco di Napoli, Luigi De Magistris. Nel 1999 il Presidente della Repubblica Italiana,Carlo Azeglio Ciampi, le ha conferito la Medaglia della Presidenza, per la Rassegna "Donne e Poesia". Nel 2008, il Presidente, Giorgio Napolitano l'ha nominata, per il suo impegno civile nel giornalismo, Cavaliere all'Ordine del Merito della Repubblica.

R. Z.

Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2015



Così come abbiamo fatto in passato, anche adesso vogliamo riproporre alcuni avvenimenti che hanno interessato la comunità roccanovese nel corso 2015. Fatti di cronaca, vicende legate all'attività politico-amministrativa locale, comunitaria e regionale, indagini e aspetti socio-economici, ma anche momenti di approfondimento, di ricerca e valorizzazione delle tradizioni locali che hanno costituito, volta per volta, l'elemento essenziale della notizia. Tante notizie che puntualmente hanno trovato spazio sulle pagine de *"la Piazza"* e che hanno contribuito a formare quel giornale che deve essere sempre più una piazza. Una grande piazza. Alcuni di quegli avvenimenti che, a nostro avviso, sono stati i più interessanti per Roccanova, ma anche per la zona circostante e la Basilicata più in generale, li abbiamo raccolti sinteticamente in questa pagina che vuole essere una sorta di calendario 2015. Il lettore potrà trovare nei titoli utili riferimenti per tornare a leggere integralmente l'articolo pubblicato sul numero di quel determinato mese.

GENNAIO

Sull'innovazione tecnologica per raggiungere ottimi livelli di crescita conquistando un'ampia fetta di notorietà sul mercato enologico nazionale ed internazionale continua a puntare il "Consorzio per la tutela del vino Igt Grottino di Roccanova". In questo contesto si inquadra la nuova piattaforma on line del Consorzio consultabile all'indirizzo http://2.228.169.97//grottino/. Si tratta della pubblicazione dei dati che le aziende vitivinicole intendono divulgare sul web mediante tecnologia webgis, dotandosi così di un potente strumento di gestione dei vigneti. Grazie all' app denominata "binGIaS" ideata da NeMea Sistemi un'azienda sanremese con sede anche in Basilicata che si occupa di sistemi informativi territoriali e geografici, le cinque aziende vitivinicole aderenti al Consorzio: "Cantine Graziano", "Vini Cervino", "Torre Rosano", "Azienda Giuseppe Chiaradia" ed "Azienda Teresa Graziano", hanno un portale. binGIaS è un' insieme di tecnologie che permettono alle aziende con interessi nella viticoltura di poter gestire una serie di possibilità, a cominciare dalla tracciabilità di dettaglio delle produzioni di pregio riconosciute e soggette alla DOC e DOCG e che ben si presta anche alla tracciabilità di dettaglio di altri prodotti di eccellenza. (*Cfr.* **Online i terreni del Grottino)**.



Viva espressione del francescanesimo e di una ancor più antica tradizione spirituale, risalente all'espansione delle istituzioni monastiche italo-greche in Basilicata, il Convento di Santa Maria di Orsoleo, in territorio di Sant' Arcangelo, apre le sue porte al pubblico, inaugurando un percorso museale innovativo allestito al suo interno, secondo i modelli più avanzati di fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale.

L'inaugurazione dell'importante istituzione per la Val d'Agri e l'itera Basilicata è avvenuta il 21 dicembre scorso. Il percorso museale vede l'utilizzo di "tecnologie di ultima generazione e installazioni scenografiche, al fine di narrare la storia, la vita spirituale, la memoria viva del Convento, offrendo ai visitatori un'esperienza culturale unica, un viaggio spirituale nella Basilicata del Passato e del Presente". Voci, suoni e immagini accompagnano il visitatore raccontando la storia del monastero, gli usi le abitudini e i particolari della vita quotidiana. Il museo che fa parte dei macroattrattori finanziati con le royalties del petrolio del programma Operativo Val d'Agri è stato definito "l'unico del suo genere in tutto il meridione d'Italia". (*Cfr.* **Museo scenografico di Santa Maria di Orsoleo)**.

FEBBRAIO

Il Registro tumori della Basilicata (uno dei pochi a carattere regionale), insieme a quelli di Mantova, Sondrio, Modena e Piacenza, ha pubblicato i dati del 2010 e si appresta entro il mese di febbraio a pubblicare quelli del 2011. Intanto - come specifica una nota regionale - "in base ai dati del Registro il tasso di incidenza dei tumori nel 2010 in Basilicata è stato pari a 421,8 casi (per gli uomini) per 100 mila abitanti ed a 304,4 casi (per le donne) per 100 mila abitanti, mentre dalla rilevazione relativa alle singole aree della Basilicata si evince che questi indici per gli uomini sono più alti della media regionale in Val d'Agri (477,6), nel Vulture - Alto Bradano (460,8) e nel marmo - Platano (456,7) e per le donne sono più alti della media regionale nell'Alto Basento (325,2), a Potenza (349,6) e nel Vulture - Alto Bradano (331,7)". "L'attività dei registri - precisa ancora la nota - si basa sulla ricerca attiva dei casi attraverso fonti primarie e secondarie ben definite e verificate nella loro completezza". **(*Cfr.* Tumori, Val d'Agri l'area più colpita).**

"Lo reputo un atto di grande inciviltà, offesa versa la comunità che rappresento e tradimento dei più autentici valori dello sport". Queste le ferme parole di condanna espresse dal sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, all'indomani dell'incontro di calcio di 1^ categoria (avvenuto il 18 gennaio scorso) sul campo di Castronuovo S.A. tra le squadre di Castronuovo e Atl. Albano (di Albano di Lucania) dove i giocatori schierati e alla presenza dell'arbitro hanno sollevato uno striscione con la scritta "Noi non siamo di Roccanova" (vedi foto). Una nota durissima, quella del primo cittadino roccanovese, inviata ai sindaci di Castronuovo S.A. e di Albano, oltre che al presidente della Lega Calcio di Basilicata, dove ha espresso "con forza e nettezza il disappunto e la condanna verso atti come questo". "Per di più- ha continuato Emanuele - le nostre piccole comunità, oggi più che mai, hanno necessità di trovare le ragioni che uniscono i territori rispetto a quelle che li dividono, e quindi, atti come questi dimostrano quanto ancora ci sia da fare sul piano culturale e di progresso civile" ."Per fortuna - si legge ancora nella nota - l'essere di Roccanova (per la storia politica, di battaglie civili e di tradizione sportiva) è motivo di fiera rivendicazione che certamente non viene scalfito dal gesto di pochi ragazzi, forse neanche consapevoli fino in fondo della gravità di quanto messo in atto".**(*Cfr.* "Noi non siamo di Roccanova". Ferma condanna da ogni dove).**

MARZO-APRILE

I soldi del petrolio per lo sport? Pare proprio di sì! Almeno questa è l'intenzione dell' amministrazione comunale di Roccanova che nella riprogrammazione del fondo delle premialità delle royalties 2013, poco più di un milione di euro, sta orientandosi a destinarne una parte per la manutenzione e l'ammodernamento degli impianti sportivi e un'altra per il ripristino della viabilità rurale. Due interventi assai diversi fra di loro ma che - a giudizio degli amministratori- "mirano ad avere un forte impatto sul miglioramento della qualità della vita e delle attività agricole a cui l'economia roccanovese è fortemente legata". Uno, quello dello sport e delle strutture non registra da tempo un intervento manutentivo organico. Soprattutto il campo sportivo dove si pratica il calcio ad 11 e, nei mesi estivi, il calcetto e alcune volte viene sfruttato dalle scuole per attività ginnico-motorie.n solo dalla società "Polisportiva (*Cfr.* **Dal petrolio soldi per lo sport e le strade di campagna)**.

Strage di capre nelle campagne di Roccanova. Le bestie, alcune gravide, sono state sbranate da un branco di lupi. E' accaduto nel febbraio scorso nella masseria Sant'Angelo a pochi silometri del centro abitato dove quattro o cinque lupi affamati, arrivati molto probabilmente dal vicino bosco "Caliuvo", sono entrati nel recinto e sbranati gli animali. Brandelli di carne qua e là per l'attacco di animali famelici, così si presentava la scena all'indomani mattina quando il proprietario dell'azienda è arrivato sul posto ed avvisato immediatamente dell'accaduto l'amministrazione comunale, che ha provveduto ad interessare il corpo forestale dello stato e l'azienda Sanitaria. Il veterinario, arrivato sul posto insieme alla polizia locale, non ha potuto far altro che constare la morte delle capre avvenuta a seguito di morsi di lupi. E non contenti i lupi sono tornati anche nella notte successiva sbranando altre tre capre. Il guardiano ha sentito gli ululati ed ha avuto paura; tanta paura. (*Cfr.* **Assalto di lupi nelle campagne vicine al paese)**.

Nel 2004 l'avvio delle procedure di realizzazione della struttura, allorquando il Comune di Roccanova decise di dotarsi di un impianto atto a soddisfare le esigenze ludico sportive e riabilitative del comprensorio di nove comuni dell'area. Nel 2006 il via alla costruzione dell'impianto finanziato attraverso l'impiego di fondi del programma FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) Basilicata. Nel 2010 la consegna dell'opera alla collettività: il palazzetto dello sport di Roccanova, sito in via Piscicolo. Da allora però "non è mai stato funzionante, neanche per brevi periodi o per singole manifestazioni culturali, sportive o ricreative". Una situazione accertata dalla Guardia di Finanza di Lauria che ha così ipotizzato un danno erariale. L'indagine, resa nota nel febbraio scorso, rientra nel corso delle "attività orientate alla verifica del corretto impiego delle risorse pubbliche, che le Fiamme gialle di Lauria hanno svolto sull'utilizzazione del palazzetto dello sport di Roccanova". (*Cfr.* **Indagini sul palazzetto dello sport)**.

Ben 387 soci donatori(alcuni provenienti anche dai comuni vicini), 601 le donazioni, (332 di plasma e 249 di sangue intero), 37 le sedute. Sono questi i numeri relativi all'attività che l'Avis di Roccanova ha svolto nel corso del 2014 e che fanno di questa sede la "punta di diamante" delle 106 sedi presenti in Basilicata che conta 22mila soci donatori. Numeri, ai quali si aggiungono anche alcune donazioni di piastrine e momenti di prevenzione e approfondimento medico-scientifico, che sono stati illustrati dal presidente Rocco Nubile nel corso del bilancio consuntivo approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci svoltasi a fine febbraio scorso. "Un'attività- ha tenuto a sottolineare la vicepresidente regionale Nicoletta Boccarelli nel suo intervento all'assemblea - che è il frutto di grande impegno e costante lavoro nell'arco dell'anno svolto dal presidente della sede roccanovese Rocco Nubile e da tutti i componenti del direttivo. "In questa sede - ha continuato la vicepresidente - bisogna venire in punta di piedi perché questi risultati non si raggiungono se non c'è un lavoro di tutta una squadra ed uno spirito di volontariato e di associazionismo di grande spessore che si rivolge anche al territorio circostante". (*Cfr.* **Avis, crescita sul territorio**.

MAGGIO

"Un esempio di tradizione che sposa la modernità e conquista la certificazione di qualità". E' questo "Dalla Grotta al Grottino", un video realizzato dagli alunni della scuola media di Roccanova che gli è valso la vittoria per l'Expo 2015. "La scuola per Expo 2015" il bando di concorso lanciato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca poiché "ritiene che Expo 2015 costituisca per i giovani un'opportunità unica per i valori a livello individuale e collettivo a cui fa riferimento e per la conoscenza di diritti/doveri verso il cibo e verso l'ambiente visti in prospettiva sociale, economica e culturale", ha subito catturato l'attenzione e l'interesse degli alunni della scuola media di Roccanova che hanno fermamente voluto partecipare al concorso con un lavoro che potesse dare un senso concreto al tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" che rappresenta la finalità dell' Expo 2015 che "offre al mondo della scuola la possibilità di sensibilizzare le giovani generazioni alle tematiche sociali legate ad alimentazione e ambiente, protagonista del proprio benessere e sostenitrice di una cultura della sicurezza alimentare e della crescita culturale". (*Cfr.* **Il Grottino di Roccanova vince l'Expo Milano 2015)**.

GIUGNO

Il presidente Tommaso Melfi, succedendo quattro anni fa al compianto Giuseppe Rimentano per 5 anni alla guida della Polisportiva Roccanova, fece una scommessa: quella di arrivare in Promozione affidandosi ai ragazzi del settore giovanile, del proprio vivaio. Un affidamento incondizionato senza se e senza ma sulla "linea verde". Un progetto "sposato" in pieno da mister Vincenzo Bellizio, insieme ad altri dirigenti del sodalizio biancoceleste e portato avanti con tenacia. Anche nei momenti difficili. Anche contro chi in questo progetto non credeva e sui ragazzi del settore giovanile non faceva molto affidamento. E invece la storia, quella calcistica, oggi dice che mister Bellizio, il presidente Melfi e altri dirigenti avevano visto bene. Oggi quel progetto è diventato orgoglio per la Polisportiva.

"Seminare allora per raccogliere oggi". E il raccolto è arrivato e anche "abbondante"; come non mai. A prenderlo, tutti i ragazzi che hanno indossato la maglia biancoceleste del Roccanova. Tutti ragazzi del posto o comunque cresciuti nel settore giovanile. Una squadra "fatta in casa", come la pasta; quella buona. Quella che si mangia nei giorni di festa. E così domenica, dopo domenica, per tutta la stagione è stato mister Bellizio a prepararla e servirla. (*Cfr.* **Una squadra "fatta in casa")**

Roccanova

Sei tu la poesia di
un cielo d'infanzia;
di una magnolia che
stilla diamanti;
di un grumo di sogni
rubato a rondini.
Tuo fiato la neve del Pollino
mia nostalgia.
** * **
Sette cavalieri dalle Serre con
spade sguainate nella neve.
Paura.
Stupore.
Un cuore di rosa portano
in dono ai fedeli d'Amore.

Marcella Continanza di Roccanova- Francoforte

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 dicembre = **1545**

NATI = nessuno

MORTI = 2

De Salvo Rosa ved. Ferrara, n. Roccanova 1921, pensionata, il 02.01 a Villa d'Agri. La salma è stata tumulata nel cimitero di Piossasco (To)

D'Alessandro Rosa in Soave, n. Roccanova 1930, pensionata, il 11.1. a Roccanova

IMMIGRATI = 2 EMIGRATI = 4

MATRIMONI = nessuno

RIEPILOGO 2015

Nati 7, Morti 33, Emigrati 44, Immigrati 18, Matrimoni 13

VENDESI

Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto

Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215



Vuoi andare a Roma?
Affitto delizioso APPARTAMENTO
brevi periodi (minimo 2 giorni)
ben collegato con Piazza S. Pietro,
centro di Roma e Fiumicino Aeroporto.
PREZZO € 25,00 AL GIORNO
Assistenza e supporto per qualsiasi esigenza familiare.
Per info 389 5137984 Andrea



C.da Valle Dell'Andro
85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Cell. 339 2658229

PUNTO VENDITA
Via xx Settembre, 67
Sant'Arcangelo (PZ)

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Dinamicamente vivace, poeticamente vivo si dimostra il sentiero rurale che campeggia senza rivali. Una tarda estate, dalle atmosfere che vanno dal verde mare, al verde menta caratterizzano tutta la scena naturalistica. Un viottolo romanticamente dispiegantesi tra impulsi di passione e stati d'animo ricolmi di finezza emotiva. Ai lati, come due rette che non s'incontrano mai, sono presenti muraglie verdi di cespugli, alcune già còlte dall'ombra, altre intensamente schiarite dai raggi brillanti, che emanano ancora i tepori di tarda estate, rischiarando e diffondendo energie luminose tutt'intorno. Chiarori trasparenti e luccichii intersecati tra centinaia e centinaia di piccoli spazi creati dalle innumerevoli foglie dei cespugli con i suoi sottilissimi arbusti. Tutto occhieggia in questo posto inusitato, che magnetizza, attirando il lungo desiderio di percorrere in assoluto silenzio e con tacita dimenticanza l'intero tragitto, solo per il momento intuito. Sentire, con franchezza e schiettezza, il muto colloquiare della campagna, cercando di carpirne tutti i suoi segreti, tutte i suoi appartati nascondigli, tutti i suoi nascosti ed inaccessibili angoli. Il sentiero, dalle sfumature luminosissime e dalle ombre raffinatissime e delicate, è rotto al centro da un serpente di fili verdi che si adagia placidamente e con perfetta simmetria geometrica sul tracciato riservatamente discreto. Immaginandoci dentro è un procedere intimo e profondo, privatamente confidenziale, che conduce dalle parti di un intimismo che si sposa, celebrando le sue nozze, con la profondità eterna dell'anima e con l'impalpabilità celestiale dello spirito.

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

VENDESI

Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.

Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



Nel bicentenario della nascita

Ferdinando Petruccelli della Gattina

Un europeo di Basilicata

Nato a Moliterno il 28 agosto del 1815, Ferdinando Petruccelli della Gattina risulta tra le personalità più significative della cultura e della pratica politico-comunicativa dell'Ottocento italiano ed europeo, dalla "primavera dei popoli" (1848/49) alla "difficile costruzione" dello Stato unitario in Italia, con orizzonti ed obiettivi, sempre, di caratura europea.

Di solida formazione di base, con diploma di medico chirurgo dal 1836, ebbe rapporti via via più frequenti con intellettuali napoletani e delle province che, da posizioni moderate e/o democratico-radicali, si muovevano in direzione di una profonda riforma dell'assetto istituzionale del Regno o per il suo superamento nella prospettiva dell'Unità d'Italia. Di rilevante portata ed incidenza si sarebbero presto rivelati gli itinerari di conoscenza e di confronto culturali che, dal 1840 al 1842, lo impegnarono in varie realtà europee (Spagna, Germania, Francia ed Inghilterra), da dove inviò "pezzi" giornalistici per il "Salvatore Rosa" di Napoli ed il "Raccoglitore fiorentino". Fece seguito, negli anni successivi, un suo sempre più diretto coinvolgimento, da protagonista di prima fila, in progettualità ed azioni di cultura politica radicaldemocratica, a Napoli e nelle realtà provinciali della Basilicata e della Calabria. Di significativa valenza, al riguardo, la veicolazione di idee forza e valori promossa ed attuata (nel corso della "primavera dei popoli") essenzialmente attraverso il periodico "Mondo Vecchio e Mondo Nuovo", il cui dichiarato impianto radicaldemocratico faceva perno su obiettivi di profonde riforme di sistema, per l'affermazione (in un contesto di libertà per tutto il popolo) del merito e la valorizzazione delle competenze dei singoli, promuovendo le migliori intelligenze della Nazione "in costruzione".

1^ continua

Antonio Lerra
Docente Università degli studi della Basilicata
e Presidente Deputazione Lucana di Storia Patria

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438
Terme di Latronico
0973859238

Il Roccanova non riesce a schiodarsi dal terz'ultimo posto (13 punti) e si complica anche i play out

Salvezza, obiettivo tutto in salita

Quattro sconfitte nelle ultime quattro gare, cocente quella interna contro il Rionero, ora rendono assai difficile la risalita di una classifica già deficitaria



Ci può stare la sconfitta contro la Fides Scalera di Filiano, quinta forza del campionato, che sul terreno roccanovese si è imposta per 5-2. Altrettanto ci può stare la confitta la domenica successiva in trasferta a Senise contro la capolista che ha vinto per 4-1. E ci può ancora stare la sconfitta subita in casa (nel recupero della 3^ di ritorno non giocata per neve) contro l'Alto Bradano che senza sforzi ha portato a casa l'intera posta in palio con un secco 3-0. Ma quel che non ci può stare ed è difficile da accettare la sconfitta, sempre sul terreno amico, contro il Rionero arrivato a Roccanova appaiato a quota 13 punti e terz'ultimo posto in zona play out. Si aspettava questa partita per tornare alla vittoria che manca dalla 14^ giornata di andata (3-1 a Rotonda) e dal 25 ottobre in casa (1-0 al Salandra). Doveva essere la gara della svolta e della ripresa. E invece è stata una cocente sconfitta che, a quanto ci è sembrato, ha influito più che altro sul morale della compagine biancocelste che nella gara successiva con l'Alto Bradano ha opposto poca resistenza. Squadra apparsa, "molle", poco incisiva, approssimativa quasi stanca per non dire "svogliata". Insomma la brutta copia di quella vista fino alle ultime gare del girone di andata, quando dava il tutto in ogni partita. Dove lottava su ogni pallone e sapeva mettere in difficoltà qualsiasi avversario e aveva autostima nei propri mezzi. Forse questo oggi è venuto meno. Un pò per la sconfitta contro un avversario alla pari e forse ancor più per un organico che si è ridotto a causa del venir meno, per motivi di lavoro, di alcuni giocatori importanti in una squadra che aveva bisogno di tutti per poter competere in questo campionato di Promozione. Ne sono arrivati alcuni, in particolare Lemma e Briamonte per l'attacco, ma contemporaneamente ne sono andati via altri come Bellusci e Bellizio, indebolendo così il reparto difensivo che lo scorso anno era stato il fiore all'occhiello (la miglior difesa del campionato) per il salto di categoria. Oggi purtroppo è il peggiore della Promozione con 48 reti subite, di cui 13 nelle ultime quattro partite. Una situazione che vede ora l'obiettivo della salvezza alquanto complicato ed in salita. Ma bisogna reagire, mettere da parte il momento di scoramento e riacquistare la grinta e la determinazione per tornare in campo con convinzione. Su questo aspetto ora è chiamato a lavorare mister Vincenzo Bellizio. C'è ancora tempo per riprendersi e invertire la rotta. Ancora 11 gare da giocare con scontri diretti importanti e da giocare in casa. Allora sì che si giocherà la salvezza al momento difficile e complicata.

Il bilancio dopo 19 gare giocate è fatto di 13 punti guadagnati in 3 vittorie e 4 pareggi; 12 le sconfitte, 18 reti fatte e 48 subite.

I giovani della Polisportiva Roccanova buttano al vento le buone prove prenatalizie

"Juniores", sofferenza e nervosismo

Due sconfitte e approssimazione segnano l'inizio del girone di ritorno

Il periodo prenatalizio era stato abbastanza positivo per la squadra Juniores del Roccanova che aveva chiuso il 2015 denotando una positiva ripresa con buone prestazioni e due belle vittorie. Ricordiamo il successo per 3-2 in casa contro il Pertica ra e ancor più apprezzata, perché conquistata in rimonta davanti al proprio pubblico, la vittoria per 5-4 contro il più quotato Latronico. Alla ripresa però il black out. Come se il periodo di sosta del campionato (oltre un mese) avesse portato una involuzione nel gioco e soprattutto nell' atteggiamento. Ci sta la sconfitta anche se subita per 5-0 in trasferta a Rotonda contro la squadra del Pollino che viaggia solitaria in testa alla classifica. Ma non ci sta un approccio troppo superficiale alla partita e soprattutto con giocatori che non sempre danno la disponibilità quando si va in trasferta. Tutto questo finisce per condizionare la squadra da schierare in campo e naturalmente il rendimento con giocatori contati e impossibilità ad effettuare le sostituzioni. Ma anche quando si è in casa la situazione di un approccio più convinto alla gara non cambia e c'è tanta sofferenza. E' il caso dell' ultima gara interna contro il Villa d'Agri, squadra appaiata in classifica al Roccanova. Dopo un gol preso in modo rocambolesco ed il pari con una rete di buona fattura di Lorenzo Risolino, la squadra si è inspiegabilmente disunita. Troppi errori, tanta approssimazione, a volte anche "presunzione" e tanto, tanto nervosismo. Tutti atteggiamenti che hanno finito per regalare il terzo ed il quarto gol agli avversari e due espulsioni ai roccanovesi. A nulla sono valsi i continui richiami di Vincenzo Soave che per l'indisponibilità di mister Luca Malaspina, dovuta a problemi di lavoro, è tornato a guidare come la scorsa stagione la Juniores insieme a Raffaele Risolino e Luciano Bellizio. Richiamo alla disponibilità e soprattutto responsabilità le parole chiave della società per il prosieguo del campionato.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2016

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)** http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

La "Giornata della Memoria" all'attenzione di Scuola e Comune

Per non dimenticare

Gli studenti delle Medie sensibilizzati nel ricordare l'olocausto



Le persecuzioni del popolo ebreo e lo sterminio avvenuto nei campi nazisti durante la seconda guerra mondiale non devono essere dimenticati. Alle giovani generazioni vanno ricordati e nel contempo vanno sensibilizzate a non dimenticare l'olocausto per far sì che questo atroce sterminio non riaccada mai più. Un tema di cui non si parla mai troppo e sul quale anche quest'anno hanno posto le attenzioni l'Amministrazione comunale di Roccanova, i professori e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado che insieme al Centro di Aggregazione giovanile hanno programmato un momento di riflessione. Una iniziativa che si inquadra nella più generale settimana della Memoria e più in particolare legata al 27 gennaio istituito con la legge 211/2000, quale "Giorno della Memoria". Da qui anche la riflessione a Roccanova, nel salone della Scuola Media, dopo la proiezione del film La vita è bella, diretto ed interpretato da Roberto Benigni. Film del 1997 vincitore di tre premi Oscar che, forse più di ogni altro, riesce a raccontare - come sottolineano i critici cinematografici "la tragedia dell'olocausto in una declinazione differente da quella sino ad allora comunemente utilizzata". "La pellicola vede protagonista Guido Orefice, uomo ebreo ilare e giocoso, che deportato insieme alla sua famiglia in un lager nazista cerca di proteggere il figlio dagli orrori dell'olocausto. Il film, infatti, esorcizza la tragedia ponendo l'accento sull'effetto che essa può avere su un bambino". E gli alunni della scuola media sono stati particolarmente "presi" da questa proiezione e sul tema che hanno poi approfondito con momenti di attenta riflessione.

Prestazioni sanitarie/Da ottobre cambiate le procedure per chi non deve pagare

Ricevuta del fastbox per gli utenti esenti da ticket

Già da qualche tempo i pazienti esenti da ticket che si presentano agli ambulatori delle aziende sanitarie di Basilicata senza apposita ricevuta rilasciata dal fastbox o dalla cassa cup non potranno effettuare la prestazione prenotata. La ricevuta sarà rilasciata dagli apparecchi fast box presenti in azienda. In caso di mancata accettazione della ricetta da parte del sistema fastbox, il paziente dovrà obbligatoriamente accedere alle casse cup per munirsi della ricevuta attestante il movimento contabile.

Per ogni dubbio, l'Azienda Sanitaria consiglia di rivolgersi al personale del Servizio accoglienza. Già da qualche mese presso l'ingresso principale dell'Ospedale San Carlo a Potenza, (ma anche all'ospedale di Villa d'Agri ed in altri nosocomi) accanto alla postazione dell'accoglienza, sono entrati in funzione due FastBox, apparecchi elettronici multifunzione progettati per la lettura della ricetta sanitaria.

BIO BALÙ
www.biobalu.com
"Scegli la migliore cosmesi naturale, biologica e certificata"

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it